



The nineteenth-century Palazzo Genovese, overlooking the Grand Canal, houses the 5-star hotel Sina Centurion Palace

Just like a painting

COME IN UN QUADRO

text Virginia Mammoli

Sina Centurion Palace, where history

meets contemporary style

Sina Centurion Palace, dove la storia

incontra lo stile contemporaneo

Venice is an experience, and to visit it means stepping into history, but above all stepping into beauty. The magnificent buildings overlooking the Grand Canal bring to mind Canaletto's seemingly weightless views. Among these, at **Dorsoduro**, is the nineteenth-century **Palazzo Genovese**. The famous painter did not have the good fortune of seeing this palazzo, but he certainly would have immortalized in one of his paintings had he done so. A magnificent example of Venetian Gothic architecture, this historic dwelling houses the **Sina Centurion Palace**, a stone and glass tale that speaks of that luxury that makes moments and days spent in this unique lagoon city even more precious.

Located in Venice's triangle of culture, it lies between the two hearts of the François Pinault Foundation, namely Punta della Dogana and Palazzo Grassi, Palazzo Venier dei Leoni, home of the Peggy Guggenheim Collection, and the Baroque Basilica of Santa Maria della Salute. Built in the area of one of the cloisters of the monastery of San Gregorio, the palace preserves a memory brimming with fascination.

"The building," explains the **General Manager, Paolo Morra**, "bears witness to a subtle bond between the city of the Doges and the capital: during the excavation work a Roman coin was found, now preserved by the Superintendence of Archaeological Heritage. The coin depicts the face of Antinoo, who became famous for his close bond with the Roman emperor Hadrian, a lover of classical art. Precisely in honor of this discovery, the property decided to dedicate the restaurant and bar to the young Bithynian Greek."

Inside this jewel of haute hôtellerie, historical héritage blends harmoniously with a **contemporary style** both in the design of the large rooms, and the high cuisine, creating surprising contrasts and balances designed to offer guests unique and exciting experiences.

The façade hides, like skilfully worked lace, the distinctly mod-

Venezia è un'esperienza. Visitarla significa entrare nella storia, ma soprattutto nella bellezza. I magnifici palazzi affacciati sul Canal Grande riportano alla mente le impalpabili vedute di Canaletto. Tra questi, a Dorsoduro, l'ottocentesco Palazzo Genovese, che il celebre pittore non ha avuto la fortuna di vedere, ma che senz'altro avrebbe immortalato in uno dei suoi quadri. Magnifico esempio di architettura gotica veneziana, questa storica dimora ospita il Sina Centurion Palace, racconto su pietra e vetro di quel lusso che rende ancora più preziosi i momenti e le giornate trascorsi in questa città lagunare unica al mondo.

L'hotel si trova nel triangolo della cultura di Venezia, incastonato com'è tra le due anime della Fondazione François Pinault, ovvero Punta della Dogana e Palazzo Grassi, Palazzo Venier dei Leoni, sede della Peggy Guggenheim Collection, e la barocca Basilica di Santa Maria della Salute. Sorto nell'area di uno dei chiostri del monastero di San Gregorio, il palazzo conserva una memoria ricca di fascino.

"L'edificio - spiega il General Manager, Paolo Morra - testimonia un sottile legame tra la città dei Dogi e la capitale: durante i lavori di scavo è stata rinvenuta una moneta romana, ora custodita dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici. La moneta raffigura il volto di Antinoo, personaggio divenuto famoso per la profonda amicizia che lo legava all'imperatore romano Adriano, cultore dell'arte classica. Proprio in onore di questo ritrovamento la proprietà decise di dedicare il ristorante e il bar al giovane bitinese".

All'interno di questo gioiello dell'haute hôtellerie, l'héritage storico si fonde armoniosamente con uno stile contemporaneo sia nel design degli ampi ambienti, che nell'alta cucina, creando contrasti ed equilibri sorprendenti pensati per offrire agli ospiti esperienze irripetibili ed emozionanti.

La facciata cela, come un merletto sapientemente lavorato, la personalità spiccatamente moderna ed eclettica dell'hotel che





1. The palace is a wonderful example of Venetian Gothic architecture
2. 5. Suite Superior Bi-level
3. Antinoo's Lounge & Restaurant
4. Junior Suite Deluxe



Suite Deluxe

ern and eclectic personality of the hotel that distinguishes itself both for the choice of interiors, the **bold design**, and the choice of **intense colors** like chocolate, orange, red and white. Making this perfect combination of classic and contemporary possible are the creativity and taste of the architect Guido Ciompi, all enhanced by the sophisticated imprint of the Serenissima.

In the elegant rooms and suites, scrupulous attention to detail and the choice of many **unique pieces** made with refined materials and precious fabrics are evident. Spread over six floors, the hotel has fifty rooms, each with its own personality, including the evocative **Presidential Suite**, made up of two bedrooms with bathrooms, a large living room and the typical balconies directly overlooking the Grand Canal.

Coffered ceilings, bathrooms with gold leaf finishes and resin walls, finely inlaid fireplaces and wooden stairs for the duplex suites embellish these noble rooms.

To complete the enchantment is **Antinoo's Lounge & Restaurant**, an exclusive restaurant, also overlooking the iconic canal, where the contemporary Venetian taste can be savored thanks to the refined experiments of the **Executive Chef Massimo Livan**, who knows how to reinterpret the Venetian culinary tradition with a totally personal style. Finally, the bar, in shades of purple, offers signature cocktails to enjoy at the table or comfortably seated on the original undulating sofa, while large windows frame the gondolas that glide past across the water.

si contraddistingue sia per la scelta degli interni, dal design deciso, sia per la scelta dei colori intensi come il cioccolato, l'arancio, il rosso e il bianco. A rendere possibile questo perfetto connubio di classico e contemporaneo, la creatività e il gusto dell'architetto Guido Ciompi, il tutto valorizzato dalla raffinata impronta tipica della Serenissima.

Le eleganti camere e suite si caratterizzano per una scrupolosa attenzione ai dettagli e per la scelta di numerosi pezzi unici realizzati con materiali ricercati e tessuti preziosi. Suddiviso in sei piani, l'hotel dispone di cinquanta camere, ognuna con una propria personalità, tra le quali la suggestiva Suite Presidenziale, composta di due camere da letto con bagni, un grande salone e le tipiche balcone dalle quali affacciarsi direttamente sul Canal Grande.

Soffitti a cassettoni, bagni con finiture in foglia d'oro e pareti in resina, camini finemente intarsiati e scale in legno per le suite su due piani impreziosiscono queste nobili stanze.

A completare l'incanto l'**Antinoo's Lounge & Restaurant**, esclusivo ristorante, anch'esso affacciato sull'iconico canale, dove è possibile assaporare il gusto contemporaneo di Venezia, grazie alle raffinate sperimentazioni dell'**Executive Chef Massimo Livan**, capace di reinterpretare con un stile totalmente personale la tradizione culinaria veneziana. Infine il bar, sui toni del popolare, propone cocktail d'autore da gustare al tavolo o comodamente seduti sull'originale divano ondulato, mentre ampie finestre incorniciano le gondole che sfilano sull'acqua.

The façade hides, like skilfully worked lace, the distinctly modern and eclectic personality of the hotel